

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## WELFARE AZIENDALE

### Rapporto Generali, imprese in aumento

Sono 4.014 imprese, il 20% in più del 2017, le imprese che hanno aderito alla terza edizione del Rapporto sul welfare aziendale in Italia, promosso da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e **Confprofessioni** e riceveranno il Rating Welfare Index Pmi. Sarà presentato il 10 aprile a Roma con la premiazione delle migliori esperienze. Marco Sesana, country manager e ad di Generali Italia spiega che «con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati».



## Generali

### A Roma la presentazione del Welfare Index Pmi



**Ad**  
Marco Sesana  
guida Generali  
Italia

■ Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le pmi l'utilizzo di buone pratiche di welfare. È l'obiettivo di Welfare Index Pmi, l'iniziativa - giunta alla terza edizione - promossa da Generali Italia, con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e **Confprofessioni**. Il rapporto sarà presentato a Roma il 10 aprile.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**RICERCA.** Index 2018

## La mappa del welfare aziendale nelle Pmi

Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le Pmi l'utilizzo di buone pratiche: è l'obiettivo di Welfare Index Pmi, l'iniziativa - alla terza edizione - promossa da Generali Italia, con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni. Il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno.

Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati. In questi anni Welfare Index Pmi ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma [www.welfareindexpmi.it](http://www.welfareindexpmi.it), dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari. Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index Pmi, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile. •

35 Cronaca

### Casa, prezzi in risalita: Verona segna un +1,4%

Il mercato immobiliare veronese sta conoscendo un periodo di crescita. I prezzi delle abitazioni sono aumentati del 1,4 per cento rispetto all'anno precedente. La domanda è sostenuta da un mercato del lavoro in crescita e da un clima di ottimismo tra i compratori.

Categoria	Variazione (%)
Industria	+1,2
Commercio	+0,8
Servizi	+1,5
Alloggio	+1,4

**VITALDENT**  
242 8847200

## Welfare e Pmi, trend in crescita

LINK: [http://www.adnkronos.com/sostenibilita/csr/2018/03/12/welfare-pmi-trend-crescita\\_YKCKtjgNFJR9Z0c5ObY7L.html](http://www.adnkronos.com/sostenibilita/csr/2018/03/12/welfare-pmi-trend-crescita_YKCKtjgNFJR9Z0c5ObY7L.html)



Welfare e Pmi, trend in crescita CSR Tweet Condividi su WhatsApp (Fotolia) Pubblicato il: 12/03/2018 19:03 Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare l'utilizzo di buone pratiche tra piccole e medie imprese: è l'obiettivo di Welfare Index Pmi, l'iniziativa giunta alla terza edizione promossa da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e **Confprofessioni**. Oltre 4.000 le aziende coinvolte nell'indagine 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno; 10mila le imprese intervistate nelle tre edizioni. "Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati", sottolinea Marco Sesana, Country Manager e amministratore delegato di Generali Italia. In questi anni Welfare Index Pmi, condotta da Innovation Team, ha anche offerto alle imprese un servizio per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma [www.welfareindexpmi.it](http://www.welfareindexpmi.it), dove gli imprenditori possono accedere anche alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale. Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index Pmi, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5W. Lo scopo è quello di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile. Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative. Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori, agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore, e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti. Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel 'Rapporto Welfare Index Pmi 2018', che verrà presentato il prossimo 10 aprile a Roma presso il Salone Delle Fontane, all'Eur. Durante l'evento di presentazione, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio, saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite 4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti. "Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite", sottolinea Carlo Robiglio, presidente della Piccola Industria di Confindustria. Per Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, "l'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato all'integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori". "Siamo convinti - avverte Cesare Fumagalli, segretario generale di Confartigianato Imprese - che il welfare faccia bene all'azienda, ai lavoratori e alle comunità locali". Secondo **Gaetano Stella**, presidente di **Confprofessioni**, "la convinta partecipazione di **Confprofessioni** alla terza edizione del Welfare Index Pmi testimonia la profonda attenzione dei liberi professionisti alle politiche attive del lavoro e agli innovativi strumenti di welfare messi in campo dal Ccnl degli studi professionali". Tweet Condividi su WhatsApp

## In crescita le piccole e medie imprese attive nel welfare

LINK: <http://www.vita.it/article/2018/03/12/in-crescita-le-piccole-e-medie-imprese-attive-nel-welfare/146207/>

In crescita le piccole e medie imprese attive nel welfare di Redazione 12 Marzo Mar 2018 1650 3 ore fa ... Sono oltre 4mila le realtà imprenditoriali che hanno aderito alla terza edizione del Rapporto sul welfare aziendale e riceveranno il Rating Welfare Index Pmi. 200 al top con 5 e 4 W. Il 10 aprile la presentazione dell'iniziativa promossa da Generali Italia con Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e **Confprofessioni** Sono state oltre 4mila le aziende coinvolte nel 2018 (il 20% in più dello scorso anno). È anche in questo dato il successo di Welfare Index Pmi, l'iniziativa - promossa da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e **Confprofessioni**) e che ha l'obiettivo di diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare. Nel triennio sono state oltre 10mila le imprese intervistate facendo della ricerca condotta da Innovation Team la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia. In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma [www.welfareindexpmi.it](http://www.welfareindexpmi.it), dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale. «Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie» osserva Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia (nella foto). «Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati». Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index PMI, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5W e ciò permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo. Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) rappresentano storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative. Le novità del welfare in Italia saranno illustrate nel "Rapporto Welfare Index Pmi 2018" che sarà presentato il 10 aprile a Roma al Salone delle Fontane all'Eur. Nell'occasione saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore (agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore) e attribuite quattro menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti. Secondo Carlo Robiglio, presidente della Piccola Industria di Confindustria: «Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite. L'esperienza del Welfare Index PMI, attraverso il suo combinato di informazioni tecniche e best practices, permette un avvicinamento consapevole delle piccole e medie imprese al welfare aziendale». Da parte sua, Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura ricorda che «l'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato all'integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori. Gli esempi concreti sono migliaia, da Nord a Sud. Come Confagricoltura guardiamo con attenzione allo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienze e potenzialità. E non è un caso che oggi esista una realtà consolidata fatta da imprese agricole impegnate nell'Agricoltura Sociale». Per Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato Imprese: «Gli obiettivi che ispirano Welfare Index Pmi sono gli stessi che hanno spinto Confartigianato a realizzare, nel 2017, il progetto Nuovo Welfare. Puntiamo a colmare il gap nell'offerta pubblica di servizi e a far diventare il welfare un'opportunità

per il Paese, motore di crescita sociale e sviluppo economico. L'artigianato è stato il primo settore, 30 anni fa, ad occuparsi del benessere dei propri collaboratori attraverso un welfare fondato sulla bilateralità, espressione di una cultura condivisa tra le parti sociali per la gestione delle relazioni sindacali, del sostegno al reddito, della formazione, del mercato del lavoro, del welfare integrativo all'insegna della sussidiarietà, del mutualismo, del protagonismo delle parti sociali». Infine, **Gaetano Stella**, presidente di **Confprofessioni**: sottolinea: «Nel comparto professionale, il welfare è una realtà consolidata che affonda le proprie radici nel lontano 2001, quando vennero introdotte nel contratto collettivo le prime misure di welfare a favore dei dipendenti. In questi 17 anni abbiamo assistito ad uno sviluppo continuo e costante sia sul fronte delle nuove tutele, sia delle prestazioni erogate, che più recentemente sono state estese anche ai datori di lavori. Al di là dei numeri, è cresciuta la cultura del welfare, che oggi rappresenta un fattore di sviluppo indispensabile nell'organizzazione di uno studio e nel processo di trasformazione del lavoro». In apertura foto di Daniel Funes Fuentes/Unsplash

## Welfare Index Pmi 2018: promuovere la crescita grazie al welfare aziendale

LINK: <http://www.affaritaliani.it/economia/welfare-index-pmi-2018-promuovere-la-crescita-grazie-al-welfare-aziendale-529709.html>



Welfare Index Pmi 2018: promuovere la crescita grazie al welfare aziendale Trend positivi per le imprese attive nel welfare: sarà presentato ad aprile il Rapporto 2018 di Welfare Index Pmi, iniziativa promossa da Generali Italia Marco Sesana , Country Manager e AD di Generali Italia. Welfare Index Pmi 2018: promuovere la crescita grazie al welfare aziendale : ecco le anteprime del Rapporto 2018 Supportare la crescita di imprese, famiglie e lavoratori attraverso la diffusione della cultura del welfare aziendale è l'obiettivo di Welfare Index PMI, l'iniziativa - giunta alla terza edizione - promossa da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e **Confprofessioni**. Dopo tre anni, il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno. Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia. In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma [www.welfareindexpmi.it](http://www.welfareindexpmi.it), dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale. Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index PMI , che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5 W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo. Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative. Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori - agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore - e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti. Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel "Rapporto Welfare Index Pmi 2018", che verrà presentato il prossimo 10 aprile a Roma presso il Salone Delle Fontane, situato al centro dell'Eur. Durante l'evento di presentazione - patrocinato dalla Presidenza del Consiglio - saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite 4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti. Partner dell'iniziativa sono Generali, Confindustria e Confagricoltura. Welfare Index Pmi 2018: promuovere la crescita grazie al welfare aziendale : il commento di Marco Sesana, Country Manager e AD di Generali Italia Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia: "Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati" ha dichiarato Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia. Welfare Index Pmi 2018:

promuovere la crescita grazie al welfare aziendale : le parole di Carlo Robiglio, Presidente della Piccola Industria di Confindustria "Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite. È quindi necessario promuovere sempre di più iniziative e progetti, come il Welfare Index PMI, in grado di consolidare e rafforzare la cultura di impresa, consapevoli della centralità della persona nel processo economico e produttivo. Il welfare aziendale, infatti, consente non solo di migliorare la produttività delle aziende e rafforzare il rapporto con i collaboratori, ma soprattutto di creare le condizioni per una serena e piena espressione della persona nel suo lavoro. L'esperienza del Welfare Index PMI, attraverso il suo combinato di informazioni tecniche e best practices, permette un avvicinamento consapevole delle piccole e medie imprese al welfare aziendale" ha spiegato Carlo Robiglio, Presidente della Piccola Industria di Confindustria.

**Welfare Index Pmi 2018: promuovere la crescita grazie al welfare aziendale : il commento del Presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti** Massimiliano Giansanti, Presidente di Confagricoltura ha dichiarato: "L'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato all'integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori. Oggi la direzione intrapresa dalle aziende va verso un ampio concetto di sostenibilità, non solo sociale, ma anche economica e ambientale. Gli esempi concreti sono migliaia, da Nord a Sud. Come Confagricoltura guardiamo con attenzione allo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienze e potenzialità. E non è un caso che oggi esista una realtà consolidata fatta da imprese agricole impegnate nell'Agricoltura Sociale. Per questo partecipiamo con convinzione al Welfare Index Pmi che consente di trarre utili nuove idee ed elementi di progettualità guardando a quanto fatto in altri settori".

**Welfare Index Pmi 2018, promuovere la crescita grazie al welfare aziendale : il welfare e le comunità locali nella dichiarazione di Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato Imprese** Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato Imprese: "Siamo convinti che il welfare faccia bene all'azienda, ai lavoratori e alle comunità locali. Gli obiettivi che ispirano Welfare Index Pmi sono gli stessi che hanno spinto Confartigianato a realizzare, nel 2017, il progetto Nuovo Welfare. Puntiamo a colmare il gap nell'offerta pubblica di servizi e a far diventare il welfare un'opportunità per il Paese, motore di crescita sociale e sviluppo economico. A maggior ragione nell'artigianato e nelle piccole imprese e dove imprenditori e dipendenti lavorano fianco a fianco, in un rapporto di stretta collaborazione. Per questo l'artigianato è stato il primo settore, 30 anni fa, ad occuparsi del benessere dei propri collaboratori attraverso un welfare fondato sulla bilateralità, espressione di una cultura condivisa tra le parti sociali per la gestione delle relazioni sindacali, del sostegno al reddito, della formazione, del mercato del lavoro, del welfare integrativo all'insegna della sussidiarietà, del mutualismo, del protagonismo delle parti sociali".

**Welfare Index Pmi 2018, promuovere la crescita grazie al welfare aziendale : il commento del Presidente di Confprofessioni Gaetano Stella** Gaetano Stella, Presidente di Confprofessioni: "La convinta partecipazione di Confprofessioni alla terza edizione del Welfare Index Pmi testimonia la profonda attenzione dei liberi professionisti alle politiche attive del lavoro e agli innovativi strumenti di welfare messi in campo dal Ccnl degli studi professionali. Nel comparto professionale, il welfare è una realtà consolidata che affonda le proprie radici nel lontano 2001, quando vennero introdotte nel contratto collettivo le prime misure di welfare a favore dei dipendenti. In questi 17 anni abbiamo assistito ad uno sviluppo continuo e costante sia sul fronte delle nuove tutele, sia delle prestazioni erogate, che più recentemente sono state estese anche ai datori di lavoro. Al di là dei numeri, è cresciuta la cultura del welfare, che oggi rappresenta un fattore di sviluppo indispensabile nell'organizzazione di uno studio e nel processo di trasformazione del lavoro".

## Generali: Welfare Index Pmi, 4.000 imprese coinvolte nel 2018

LINK: [http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio\\_news.asp?id=201803121656001383&chkAgenzie=PMFNW](http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=201803121656001383&chkAgenzie=PMFNW)

Generali: Welfare Index Pmi, 4.000 imprese coinvolte nel 2018 12/03/2018 16:24 ROMA (MF-DJ)--  
Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare: e' l'obiettivo di welfare Index Pmi, l'iniziativa promossa da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane (Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e **Confprofessioni**). Dopo tre anni, informa una nota, il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in piu' rispetto allo scorso anno. Con 10.000 imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta la mappatura piu' completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia. In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma [www.welfareindexpmi.it](http://www.welfareindexpmi.it), dove gli imprenditori possono anche accedere alle novita' fiscali e regolamentari sul welfare aziendale. Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno e' assegnato il Rating Welfare Index Pmi che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5 W. Lo scopo e' di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo. Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative. "Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bis ogni sociali: sanita' e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati", ha dichiarato Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia. [com/alu](http://com/alu) (fine) MF-DJ NEWS

## Welfare aziendale e crescita delle imprese, Generali dà i numeri

LINK: <http://www.trevisotoday.it/economia/generali-welfare-mogliano-12-marzo-2018.html>



Welfare aziendale e crescita delle imprese, Generali dà i numeri Welfare Index PMI presenta il Rapporto 2018, l'indagine più completa sul welfare in Italia. Le 10mila interviste, in tre anni, alle Pmi dei 6 settori produttivi fotografano un trend di crescita delle imprese attive nel welfare Redazione 12 marzo 2018 15:51 I più letti di oggi 1 Lavoro, crisi aziendali dimezzate nel 2017 2 L'azienda Face di Dosson di Casier vince l'Innovation Prize alla Fiera di Stoccarda 3 Claudia Marcolin, dal Porto di Venezia a nuovo amministratore delegato di DbA Lab SpA 4 Welfare aziendale e crescita delle imprese, Generali dà i numeri Approfondimenti 10 ottobre 2017 24 ottobre 2017 4 dicembre 2017 TREVISO Marco Sesana, Country Manager e Amministratore Delegato di Generali Italia: "Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati". Roma. Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare tra le piccole e medie imprese l'utilizzo di buone pratiche di welfare: è l'obiettivo di Welfare Index PMI, l'iniziativa - giunta alla terza edizione - promossa da Generali Italia, con la partecipazione delle maggiori confederazioni italiane: Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e **Confprofessioni**. Dopo tre anni, il successo dell'iniziativa cresce ancora, come dimostra il coinvolgimento nell'indagine di oltre 4.000 aziende nel 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno. Con 10mila imprese intervistate nelle tre edizioni, la ricerca condotta da Innovation Team, rappresenta la mappatura più completa della diffusione del welfare aziendale in Italia, confermandosi anche come fonte autorevole per istituzioni, organizzazioni e privati che vogliono approfondire la materia. In questi anni Welfare Index PMI ha anche offerto alle imprese un servizio gratuito per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma [www.welfareindexpmi.it](http://www.welfareindexpmi.it), dove gli imprenditori possono anche accedere alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale. Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index PMI, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5 W. Lo scopo è di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile, facendo diventare l'impegno nel welfare un vantaggio competitivo. Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) sono storie d'eccellenza, che si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative. Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori - agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore - e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti. Carlo Robiglio, Presidente della Piccola Industria di Confindustria: "Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite. È quindi necessario promuovere sempre di più iniziative e progetti, come il Welfare Index PMI, in grado di consolidare e rafforzare la cultura di impresa, consapevoli della centralità della persona nel processo economico e produttivo. Il welfare aziendale, infatti, consente non solo

di migliorare la produttività delle aziende e rafforzare il rapporto con i collaboratori, ma soprattutto di creare le condizioni per una serena e piena espressione della persona nel suo lavoro. L'esperienza del Welfare Index PMI, attraverso il suo combinato di informazioni tecniche e best practices, permette un avvicinamento consapevole delle piccole e medie imprese al welfare aziendale". Massimiliano Giansanti, Presidente di Confagricoltura: "L'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato all'integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori. Oggi la direzione intrapresa dalle aziende va verso un ampio concetto di sostenibilità, non solo sociale, ma anche economica e ambientale. Gli esempi concreti sono migliaia, da Nord a Sud. Come Confagricoltura guardiamo con attenzione allo sviluppo di queste realtà, valorizzandone esperienze e potenzialità. E non è un caso che oggi esista una realtà consolidata fatta da imprese agricole impegnate nell'Agricoltura Sociale. Per questo partecipiamo con convinzione al Welfare Index Pmi che consente di trarre utili nuove idee ed elementi di progettualità guardando a quanto fatto in altri settori." Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato Imprese: "Siamo convinti che il welfare faccia bene all'azienda, ai lavoratori e alle comunità locali. Gli obiettivi che ispirano Welfare Index Pmi sono gli stessi che hanno spinto Confartigianato a realizzare, nel 2017, il progetto Nuovo Welfare. Puntiamo a colmare il gap nell'offerta pubblica di servizi e a far diventare il welfare un'opportunità per il Paese, motore di crescita sociale e sviluppo economico. A maggior ragione nell'artigianato e nelle piccole imprese dove imprenditori e dipendenti lavorano fianco a fianco, in un rapporto di stretta collaborazione. Per questo l'artigianato è stato il primo settore, 30 anni fa, ad occuparsi del benessere dei propri collaboratori attraverso un welfare fondato sulla bilateralità, espressione di una cultura condivisa tra le parti sociali per la gestione delle relazioni sindacali, del sostegno al reddito, della formazione, del mercato del lavoro, del welfare integrativo all'insegna della sussidiarietà, del mutualismo, del protagonismo delle parti sociali". **Gaetano Stella**, Presidente di **Confprofessioni**: "La convinta partecipazione di **Confprofessioni** alla terza edizione del Welfare Index Pmi testimonia la profonda attenzione dei liberi professionisti alle politiche attive del lavoro e agli innovativi strumenti di welfare messi in campo dal Ccnl degli studi professionali. Nel comparto professionale, il welfare è una realtà consolidata che affonda le proprie radici nel lontano 2001, quando vennero introdotte nel contratto collettivo le prime misure di welfare a favore dei dipendenti. In questi 17 anni abbiamo assistito ad uno sviluppo continuo e costante sia sul fronte delle nuove tutele, sia delle prestazioni erogate, che più recentemente sono state estese anche ai datori di lavoro. Al di là dei numeri, è cresciuta la cultura del welfare, che oggi rappresenta un fattore di sviluppo indispensabile nell'organizzazione di uno studio e nel processo di trasformazione del lavoro". Evento Welfare Index PMI 2018. Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel "Rapporto Welfare Index Pmi 2018", che verrà presentato il prossimo 10 aprile a Roma presso il Salone Delle Fontane, situato al centro dell'Eur. Durante l'evento di presentazione - patrocinato dalla Presidenza del Consiglio - saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite 4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti.

## Sostenibilità: Welfare Index Pmi 2018, trend di imprese attive in ...

LINK: <https://siciliainformazioni.com/redazione/780061/sostenibilita-welfare-index-pmi-2018-trend-di-imprese-attive-in-crescita>



Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Diffondere la cultura del welfare aziendale per incentivare l'utilizzo di buone pratiche tra piccole e medie imprese: è l'obiettivo di Welfare Index Pmi, l'iniziativa giunta alla terza edizione promossa da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e **Confprofessioni**. Oltre 4.000 le aziende coinvolte nell'indagine 2018, il 20% in più rispetto allo scorso anno; 10mila le imprese intervistate nelle tre edizioni. "Da tre anni mettiamo in campo le nostre competenze di assicuratore, assieme alle principali confederazioni nazionali, per promuovere attraverso il welfare aziendale la crescita delle imprese, dei lavoratori e delle loro famiglie. Con Welfare Index Pmi, poniamo l'attenzione sui grandi bisogni sociali: sanità e assistenza, conciliazione e sostegno al lavoro, giovani, formazione e istruzione. Temi di grande impatto sociale sui quali siamo fortemente impegnati", sottolinea Marco Sesana, Country Manager e amministratore delegato di Generali Italia. In questi anni Welfare Index Pmi, condotta da Innovation Team, ha anche offerto alle imprese un servizio per misurare il loro livello di welfare attraverso la piattaforma [www.welfareindexpmi.it](http://www.welfareindexpmi.it), dove gli imprenditori possono accedere anche alle novità fiscali e regolamentari sul welfare aziendale. Alle 4.014 imprese coinvolte quest'anno è assegnato il Rating Welfare Index Pmi, che raggruppa le aziende in 5 classi con un valore crescente da 1W a 5W. Lo scopo è quello di permettere alle imprese di conoscere il proprio livello di welfare e comunicarlo in modo immediatamente riconoscibile. Le 38 aziende che quest'anno hanno ottenuto le 5W (rispetto alle 22 del 2017) si contraddistinguono per aver attuato un ampio ventaglio di iniziative per il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, spesso attraverso soluzioni originali e innovative. Welfare Index PMI si rivolge alle imprese di 6 settori, agricoltura, industria, artigianato, commercio e servizi, studi e servizi professionali e terzo settore, e prende in esame le aziende della fascia tra 6 e 1000 dipendenti. Le novità del welfare in Italia verranno illustrate nel 'Rapporto Welfare Index Pmi 2018', che verrà presentato il prossimo 10 aprile a Roma presso il Salone Delle Fontane, all'Eur. Durante l'evento di presentazione, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio, saranno premiate le prime tre classificate per ogni settore e attribuite 4 menzioni speciali alle migliori piccole e medie imprese in diversi ambiti. "Una crescita sostenibile e non episodica delle imprese passa anche dalla consapevolezza del loro profondo ruolo sociale, come attori fondamentali per lo sviluppo del territorio e delle comunità in cui sono inserite", sottolinea Carlo Robiglio, presidente della Piccola Industria di Confindustria. Per Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, "l'agricoltura, grazie al suo profondo legame con il territorio e la popolazione, è pioniera del welfare e conferma oggi il suo rinnovato ruolo sociale, finalizzato all'integrazione e al miglioramento delle condizioni dei lavoratori". "Siamo convinti - avverte Cesare Fumagalli, segretario generale di Confartigianato Imprese - che il welfare faccia bene all'azienda, ai lavoratori e alle comunità locali". Secondo **Gaetano Stella**, presidente di **Confprofessioni**, "la convinta partecipazione di **Confprofessioni** alla terza edizione del Welfare Index Pmi testimonia la profonda attenzione dei liberi professionisti alle politiche attive del lavoro e agli innovativi strumenti di welfare messi in campo dal Ccnl degli studi professionali". Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

